

COMUNICATO STAMPA

IL MONDO DELLE PROFESSIONI SVELA I SUOI SEGRETI ALL'EX-MATTATOIO DI TESTACCIO

GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO DI VITTORIO PARTECIPANO ALLE GIORNATE DI ORIENTAMENTO
POST-DIPLOMA ORGANIZZATE DALL' ASSOCIAZIONE "YOUNG INTERNATIONAL FORUM"

Un luogo suggestivo e un'occasione da cogliere al volo per non perdere la bussola del proprio futuro: **giovedì 15 ottobre**, all'ex-Mattatoio di Testaccio a Roma, il mondo dell'istruzione superiore ha incontrato i protagonisti delle realtà professionali e produttive italiane e straniere. Un'iniziativa promossa dall'Associazione **Young International Forum**, con la partecipazione del MIUR, per favorire la comunicazione e il raccordo fra imprese, università e giovani in uscita dal percorso scolastico. Obiettivo primario quello di aiutare gli studenti a scegliere in modo consapevole un futuro lavorativo appagante e di successo, senza tradire le proprie attitudini e aspettative. Decine di stand allestiti nella cornice della Pelanda per informare e orientare nel sempre più complesso universo del "post-diploma". Un'occasione imperdibile per prepararsi ad entrare nel mondo delle professioni portando con sé il bagaglio dei propri talenti. Ricchissime le offerte di lavoro e di studio messe in mostra nei locali dell'ex-Mattatoio: bandi, stage, concorsi, programmi internazionali, bandedati, finanziamenti, start-up, percorsi di apprendistato e alta specializzazione, scambi culturali, laboratori. Fra gli attenti visitatori anche gli allievi delle classi Quarte e Quinte dell'Istituto "Giuseppe di Vittorio", accompagnati dai loro docenti Giovanna Albanese, Antonietta Asole, Paola Cola, Maria La Piana, Sara Leonardi, Angela Pangallo, Dagore Ristorini, Donato Simone, Elisa Strisciullo. Gli studenti hanno potuto simulare colloqui di lavoro, imparare a redigere un *curriculum vitae* europeo, conoscere opportunità formative e lavorative in Italia e all'estero, svolgere test psicoattitudinali per scoprire la facoltà più congeniale alle loro capacità, ma anche per rilevare la loro propensione all'autoimprenditorialità.

«Non più solo "strumento per gestire il passaggio tra la scuola, la formazione e il lavoro", l'orientamento – spiegano i dirigenti del MIUR – assume sempre più un valore duraturo nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale, non tralasciando l'aspetto fondamentale di contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo».

«In un'epoca segnata da continui cambiamenti e dalla mancanza, spesso, di punti di riferimento, occorre una grande capacità di orientamento e di gestione delle transizioni. – ha affermato Mariano Berriola, presidente della Fondazione Italia Orienta, nell'aprire i lavori della VII Edizione della Young International Forum – E' l'occasione per fare il punto sui contenuti che abbracciano la filiera educativa e che possono essere una fonte di aggiornamento e di implementazione delle cosiddette politiche attive del lavoro». Quello che offriamo ai giovani – ha aggiunto Berriola – è un vero e proprio "navigatore (...)" che metta in condizione di ripartire, riprogrammare e ricominciare dopo ogni stop". Nella convinzione che imparare a scegliere sia la chiave del successo e che investire in conoscenza sia il modo migliore per costruire il proprio futuro.